



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



**Direzione centrale Innovazione tecnologica e Pianificazione strategica  
Ufficio I – Acquisizione di beni e servizi informatici**

**Polo Strategico Nazionale (PSN) – CUP C81C24000090006  
Impegno di spesa aggiuntivo per il 2025 ad invarianza del quadro economico complessivo**

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTA** la normativa statale in tema di obblighi e facoltà di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione del “Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**VISTI** il decreto del Direttore dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 49 del 27 luglio 2023, con il quale è stata disposta la riorganizzazione dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché il decreto n. 64 del 5 ottobre 2023, di “Ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle Direzioni Centrali e Interregionali e definizione dell’organizzazione degli Ispettorati d’area metropolitana e territoriali”;

**VISTO** il decreto del Direttore dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 59 del 29 settembre 2023, con il quale la dott.ssa Ilaria Feola è stata nominata direttore della Direzione centrale Innovazione tecnologica e Pianificazione strategica per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° ottobre 2023;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza trasmesso dal Governo italiano alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del regolamento UE n. 2021/241;

**VISTO** il Progetto del Piano dei Fabbisogni, identificato dal codice n. 2024-0000097900660586-PPdF-P1R2, inviato da Polo Strategico Nazionale S.p.A. all’Ispettorato Nazionale del Lavoro in data 28 ottobre 2024, acquisito al protocollo n. 1725 del 28 ottobre 2024, contenente la proposta tecnico-economica per la fornitura di Servizi del PSN, secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi, per una spesa complessiva di € 52.936.881,39 più € 11.646.113,91 di IVA al 22%, per un totale di €. 64.582.995,30;

**PRESO ATTO** che il progetto di adesione e migrazione al PSN ed il relativo piano di spesa sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro nella seduta del 23 ottobre 2024;

**VISTA** la nota del 30 ottobre 2024 a firma dell’ing. Pietro Granella, Dirigente dell’Ufficio II – Infrastrutture e sistemi ICT, acquisita in pari data al protocollo DCINN n. 1757, con la quale è stata attestata la conformità del Progetto del Piano dei Fabbisogni al Piano dei Fabbisogni inviato dall’Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché la rispondenza dello stesso alle esigenze dell’Amministrazione;

**VISTA** la determina n. 22 del 31 ottobre 2024, con la quale sono state disposte l’adesione e la migrazione al Polo Strategico Nazionale, da parte dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, della propria infrastruttura di cloud computing;

**ACQUISITA** al protocollo, al numero 2690 del 4 dicembre 2025, la nota dell’ing. Granella, con la quale veniva rappresentata la necessità di aumentare il plafond di spesa di 300.000 euro al fine di coprire i consumi aggiuntivi al 31 dicembre 2025;

**CONSIDERATO** che, come prospettato nella nota di cui sopra, l’incremento è derivato dalla necessaria anticipazione dell’avvio operativo della nuova infrastruttura sul PSN onde rispettare i termini perentori per la corretta fruizione del finanziamento PNRR, dal fabbisogno incrementale di disponibilità degli ambienti di integrazione e collaudo funzionali al rispetto delle scadenze di rilascio degli sviluppi e delle evolutive del sistema della Patente a Crediti e per la gestione dei relativi “click day” nonché dalla necessità di attivare idonee misure di sicurezza aggiuntive a protezione delle componenti cloud indispensabile per una ottimale postura di sicurezza (defender);

**VISTA** la nota prot. DC-RIS 22452 del 2025, con la quale è stato chiarito che le “fatture relative a forniture e prestazioni pervenute entro il 31 dicembre 2025, per le quali non risultino somme impegnate sui pertinenti conti, devono essere anch’esse accettate secondo le seguenti modalità: qualora si disponga delle necessarie disponibilità sul pertinente conto di bilancio, si potrà procedere ad assumere gli impegni di spesa che confluiranno nei residui passivi che potranno essere pagati nell’esercizio 2026...”;

**ACCERTATA** la disponibilità sul Conto “U.1.03.02.19.005 – Servizi per i sistemi e relativa manutenzione”, per l’esercizio finanziario 2025;

**VISTO** l’art. 10, co. 1, del contratto, a norma del quale “Il Concessionario applicherà i prezzi contenuti nel Catalogo dei Servizi e le condizioni di cui al Capitolato Servizi per ciascuno dei Servizi oggetto del presente Contratto, la cui somma complessiva, prevista nel Progetto del Piano dei Fabbisogni, costituisce il Corrispettivo massimo del Servizio...”;

#### DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36:

➤ di impegnare € 300.000,00 + € 66.000,00 (IVA 22%) = € 366.000,00 sul conto “U.1.03.02.19.005 – Servizi per i sistemi e relativa manutenzione” per l’esercizio finanziario 2025;

➤ di rimandare ad un successivo atto il disimpegno di una quota equivalente, da sottrarre agli impegni di spesa assunti per gli esercizi finanziari futuri con la determina n. 22 del 31 ottobre 2024, in modo da assicurare il rispetto del “corrispettivo massimo” di cui all’art. 10, co. 1, del contratto, fatta salva l’eventuale modifica in corso di esecuzione del contratto e del relativo Progetto del Piano dei Fabbisogni, e quindi del suddetto “corrispettivo massimo”, in coerenza con i maggiori fabbisogni eventualmente previsti per gli anni futuri.

IL DIRETTORE CENTRALE

Ilaria FEOLA